

Interrogazione a risposta orale con carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 151 del Regolamento

Al Ministro dell'Interno

Premesso che

domenica 31 agosto si sono verificati gravi fatti di violenza e danneggiamenti nel corso della trasferta di tifosi della squadra del Napoli, che avrebbero dovuto assistere alla partita Napoli/ Roma prevista allo stadio Olimpico di Roma;

in una delle giornate più critiche per il rientro dal periodo feriale, si sono verificati episodi di gravità inaudita, non solo alla partenza da Napoli, peraltro avvenuta poi in grave ritardo e nel percorso dalla stazione Termini di Roma allo stadio, ma anche alla sera, in occasione della partenza da Roma per Napoli;

come peraltro si sarebbe potuto prevedere, tali scontri hanno determinato episodi di aggressione e intimidazione ai danni di centinaia di passeggeri di ogni età, nonché danneggiamenti delle strutture ferroviarie - quantificati in circa 500.000 euro - e dei mezzi di circolazione urbana - stimati nell'entità di circa 50.000 euro;

sono stati peraltro aggrediti numerosi agenti di pubblica sicurezza sia a Roma che a Napoli, impegnati, anche a rischio della propria incolumità, nell'opera di contrasto alla violenza dilagante degli ultras, con l'effetto di determinare oneri economici di assoluto rilievo per le finanze pubbliche;

Si chiede di sapere:

le ragioni per le quali non siano state disposte adeguate misure di prevenzione nei confronti di simili episodi di violenza, largamente prevedibili, a tutela in primo luogo della sicurezza dei cittadini e in particolare dei viaggiatori in rientro dal periodo feriale;

se e come si intenda indennizzare dei disagi subiti da italiani e turisti stranieri, anche in considerazione del pregiudizio arrecato all'immagine del nostro Paese da simili episodi di violenza, suscettibile di avere ripercussioni fortemente negative sull'attività turistica, che rappresenta un settore di assoluta importanza ai fini dell'economia italiana;

se e con quali modalità si intenda risarcire le Ferrovie dello Stato e l'Azienda Trasporti del Comune di Roma dei danni subiti, anche in considerazione della significativa riduzione degli stanziamenti in favore delle Ferrovie dello Stato e della rete di trasporto pubblico locale, disposta dal d.l. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla l. 133/2008;

se il Governo, nell'affrontare il tema della sicurezza negli stadi e degli spostamenti delle tifoserie ultras, non ritenga opportuno introdurre disposizioni idonee a consentire alle autorità di pubblica sicurezza di concentrare la propria attività in maniera privilegiata nel controllo del territorio, piuttosto che nel tentativo di reprimere le intemperanze e le violenze perpetrate dagli ultras del calcio.

Sen. Silvana Amati; Sen. Cecilia Donaggio